



**REGIONE
LAZIO**

AVVISO PUBBLICO

EXPO OSAKA 2025

INDICE

Articolo 1 – Finalità e contributi	3
Articolo 2 – Imprese Beneficiarie	4
Articolo 3 – Modalità e termini di presentazione delle Domande	5
Articolo 4 – Selezione delle richieste e concessione del contributo	8
Articolo 5 – Atto di impegno	10
Articolo 6 – Modalità di erogazione del contributo	11
Articolo 7 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	13
Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali	15

Appendici

Appendice 1 – Definizioni	16
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità	18
Appendice 3 – Informativa Privacy	20
Appendice 4 – Modulistica e Istruzioni	24

Le Appendici sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Articolo 1 – Finalità e contributi

La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso**, sostiene la partecipazione delle imprese del Lazio all'Expo Internazionale di OSAKA 2025 al fine di ampliarne l'accesso ai mercati esteri e favorirne i processi di internazionalizzazione.

Le **Imprese Beneficiarie** durante la settimana dal 17 al 24 maggio 2025 dedicata alla Regione Lazio, avranno l'opportunità di partecipare ai B2B organizzati dall'ICE secondo un calendario preventivamente comunicato e di partecipare ai workshop promozionali organizzati da Lazio Innova e articolati per aree tematiche.

La Regione Lazio riconosce alle **Imprese Beneficiarie** un contributo a fondo perduto di importo forfettario pari a 3.500,00 euro per ogni persona che partecipa alla missione aziendale all'Expo Internazionale di OSAKA 2025, nella settimana dal 17 al 24 maggio 2025.

Le persone partecipanti alla missione aziendale oggetto di contributo possono essere al massimo 3, con un contributo massimo di 10.500,00 euro per impresa, e devono essere legali rappresentanti o componenti dell'organo amministrativo dell'**Impresa Beneficiaria**, regolarmente censiti al **Registro delle Imprese Italiano**, oppure essere dipendenti, vale a dire persone fisiche per le quali l'**Impresa Beneficiaria** è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici riconosciuti a fronte delle spese di viaggio, alloggio e vitto sostenute dalla medesima impresa per la partecipazione all'Expo Internazionale di OSAKA 2025 delle medesime persone oggetto del contributo regionale.

Il contributo è concesso a titolo di "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 500.000,00 euro.

Articolo 2 – Imprese Beneficiarie

Ciascuna **Impresa Beneficiaria** deve, alla **Data della Domanda**:

- a. risultare iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** nel quale deve risultare avere almeno una **Sede Operativa** ubicata nella regione Lazio;
- b. avere, sulla base dei dati relativi alla dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2023 (Modello IVA 2024):
 - un fatturato¹ riconducibile in **prevalenza** ad attività comprese nella sezione “C attività manifatturiere” o nella sezione “J servizi di informazione e comunicazione” della classificazione delle attività economiche ATECO;
 - un fatturato² non inferiore a 5 milioni e non superiore a 50 milioni di euro;
 - un fatturato per esportazioni³ non inferiore al 10% del fatturato totale.

Ciascuna **Impresa Beneficiaria** deve inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso** nei periodi ivi indicati.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**, sono verificati da Lazio Innova a campione e nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato, anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

L'**Impresa Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutti i **Richiedenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

¹ Per fatturato si intende a tal fine il valore risultante nel campo VE50 “Volume d'affari” della Dichiarazione IVA relativa all'anno 2023.

² Si veda la nota precedente.

³ Per fatturato per esportazioni si intende a tal fine la somma dei valori risultanti nei campi VE30 “Operazioni che concorrono alla formazione del plafond” e VE34 “Operazioni non soggette all'imposta ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies” della Dichiarazione IVA relativa all'anno 2023.

Articolo 3 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Appendice 4 all'**Avviso** è riportato il modello di **domanda** che sarà composto dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Usò di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: calcolo del punteggio in base ai criteri di selezione

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria e per l'assegnazione delle risorse l'**Impresa Richiedente** deve calcolare il proprio punteggio sulla base dei 3 criteri di selezione di seguito riportati.

Criteri di selezione	Punteggio massimo
<p>1. Dimensione internazionale - Rapporto tra fatturato estero e fatturato totale</p> <p>Il punteggio favorisce le imprese che hanno una maggiore quota di esportazioni ed è attribuito sulla base del seguente rapporto percentuale calcolato utilizzando gli importi risultanti dalla dichiarazione IVA trasmessa all'Agenzia delle Entrate relativa al periodo di imposta 2023 (Modello IVA 2024):</p> <ul style="list-style-type: none"> al numeratore la somma dei 2 importi risultanti nei campi VE30 "Operazioni che concorrono alla formazione del plafond" e VE34 "Operazioni non soggette all'imposta ai sensi degli artt. da 7 a 7-septies"; al denominatore l'importo risultante nel campo VE50 "Volume d'affari". <p>Il punteggio è pari a 0 (zero) punti in caso di percentuale pari al 10% (le imprese con valori inferiori non sono ammissibili); è pari a 70 punti in caso di percentuale pari a 100% ed è calcolato per interpolazione lineare in caso di rapporti percentuali intermedi. Tale punteggio è arrotondato per difetto al centesimo di punto.</p>	70
<p>2. Impresa impegnata nella parità di genere</p> <p>Sono attribuiti 15 punti all'Impresa Richiedente che è in possesso alla Data della Domanda della Certificazione di Parità di Genere definita nell'Appendice 1 dell'Avviso, e che allega alla Domanda la relativa attestazione. In mancanza sono attribuiti 0 (zero) punti.</p>	15
<p>3. Impresa impegnata nella sostenibilità ambientale</p> <p>Sono attribuiti 15 punti all'Impresa Richiedente che è in possesso alla Data della Domanda di almeno una Certificazione di Sostenibilità Ambientale tra quelle indicate nella relativa definizione in Appendice 1 dell'Avviso, e che allega alla Domanda la relativa attestazione. In mancanza sono attribuiti 0 (zero) punti.</p>	15

Sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito web www.lazioinnova.it. è reso disponibile il modello "Griglia Punteggi" in formato excel che le **Imprese Richiedenti** possono utilizzare per effettuare il calcolo del proprio punteggio inserendo le informazioni rilevanti.

SECONDO PASSO: compilazione del Formulario

L'**Impresa Richiedente** deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare il **Formulario** dedicato all'**Avviso**,

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del giorno di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Nel **Formulario** l'**Impresa Richiedente** deve dichiarare, tra l'altro, negli appositi 8 BOX:

- i 3 importi rilevanti per la verifica dei requisiti di cui all'articolo 2 (b) e per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio 1 risultanti dalla dichiarazione IVA trasmessa all'Agenzia delle Entrate

relativa al periodo di imposta 2023 (Modello IVA 2024), vale a dire quelli risultanti nei campi VE50 "Volume d'affari", VE30 "Operazioni che concorrono alla formazione del plafond" e VE34 "Operazioni non soggette all'imposta ai sensi degli artt. da 7 a 7-septies";

- i singoli 3 punteggi relativi a ciascun criterio e il punteggio totale dato dalla loro somma, come calcolati dalla medesima **Impresa Richiedente**.

Al **Formulario** deve essere sempre allegata la dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2023 presentata all'Agenzia delle Entrate e devono inoltre essere sempre allegati, se dichiarato nell'apposito BOX un corrispondente punteggio diverso da zero:

- a. per il criterio di selezione 2, copia della documentazione attestante il possesso alla **Data della Domanda** della **Certificazione di Parità di Genere**;
- b. per il criterio di selezione 3, copia della documentazione attestante il possesso alla **Data della Domanda** di almeno una **Certificazione di Sostenibilità Ambientale**.

In assenza della documentazione indicata alle lettere a) o b) sarà annullato il punteggio eventualmente dichiarato in relazione al corrispondente criterio di selezione 2) o 3), senza procedere ad alcuna richiesta di integrazioni e soccorso istruttorio.

Nei casi previsti deve essere infine allegata al **Formulario** la dichiarazione sui potenziali conflitti di interesse resa in conformità con il modello in Appendice 4 all'**Avviso**.

TERZO PASSO: invio a mezzo PEC della Domanda e dei suoi allegati

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, l'**Impresa Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte di un **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 28 novembre 2024, data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ed entro le ore 17:00 del 18 dicembre 2024.

A conferma del corretto svolgimento della procedura, successivamente al comando "Invia domanda" la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente all'indirizzo PEC dell'**Impresa Richiedente** indicato nel **Formulario** una comunicazione contenente la conferma della presentazione della **Domanda**, il codice identificativo, la data e l'ora della presentazione della stessa. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

Ogni impresa può presentare una sola richiesta valida di contributo.

Nel caso in cui un'impresa presenti più di una **Domanda**, sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio costituisce formale rinuncia delle **Domande** inviate in precedenza.

L'**Impresa Richiedente** si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**⁴, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, malfunzionamenti della piattaforma che se comprovati sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.

Presentando la **Domanda**, l'**Impresa Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

⁴ A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, ciò potrebbe essere dovuto all'indisponibilità o a malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** o della **Firma Digitale**, a malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione o alla lentezza dei collegamenti.

Articolo 4 – Selezione delle richieste e concessione del contributo

Scaduti i termini di presentazione delle **Domande**, Lazio Innova definisce automaticamente l'ordine di avvio ad istruttoria delle richieste in base al punteggio, dal più alto al più basso, dichiarato dall'**Impresa Richiedente** stessa nell'apposito BOX "punteggio totale" del **Formulario** e dalla stessa calcolata sulla base dei criteri di selezione, in applicazione di quanto riportato nell'articolo 3.

Lazio Innova pubblica sul sito internet www.lazioinnova.it l'ordine di avvio ad istruttoria delle richieste, con evidenza del limite di finanziabilità definito in funzione della dotazione dell'**Avviso**.

Successivamente, per ciascuna **Domanda** che si colloca al di sopra del limite di finanziabilità e in ordine di punteggio, dal più alto al più basso, il procedimento si articola nelle seguenti fasi:

- a. verifica del punteggio;
- b. istruttoria;
- c. concessione del contributo.

Verifica del punteggio

Nella fase di verifica del punteggio, Lazio Innova procede a verificare, ed eventualmente a ricalcolare, i punteggi relativi ai singoli criteri e quindi il punteggio complessivo dichiarati dall'**Impresa Richiedente** negli appositi BOX del **Formulario**.

Tale verifica può determinare esclusivamente una riduzione dei singoli punteggi dichiarati e del punteggio totale, nel qual caso Lazio Innova informa l'**Impresa Richiedente**.

In particolare, i punteggi dichiarati in relazione ai criteri di selezione 2 e 3 sono azzerati qualora sia assente la corrispondente documentazione a supporto prevista all'articolo 3 alle lettere a) e b), senza che Lazio Innova richieda alcuna integrazione e fermo restando che la **Domanda** non diventa per tale motivo inammissibile.

Di conseguenza le **Domande** per le quali il punteggio è stato correttamente dichiarato e calcolato dall'**Impresa Richiedente** non possono mai peggiorare la propria posizione.

Inoltre, **Domande** che inizialmente non rientrano nei limiti di finanziabilità possono successivamente rientrarvi, qualora **Domande** che inizialmente le precedevano siano ricollocate al di sotto di tale limite a seguito della revisione del punteggio dichiarato o siano escluse.

Il procedimento amministrativo risulta così retto dai criteri di economicità e di efficacia (anche in termini di rapidità) di cui al comma 1 dell'art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – fermo restando il rispetto dei criteri di imparzialità, pubblicità e di trasparenza di cui al medesimo comma – in quanto si avvia solo per le richieste di contributo che hanno possibilità di essere soddisfatte, si interrompe per le richieste che non hanno tale possibilità appena ciò viene accertato, e compie integralmente e positivamente tutte le fasi per tutte le **Domande** a cui è concesso il contributo.

Istruttoria

Verificato il punteggio, Lazio Innova verifica:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta e la presenza della documentazione allegata secondo quanto previsto nell'**Avviso**;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2 e all'Appendice 2 da parte delle **Imprese Richiedenti** sulla base delle modalità di verifica ivi previste.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 3;
- b. le **Domande** e per le quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB Plus**;
- c. le **Domande** a cui non sia allegata la dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2023 (Modello IVA 2024) ancorché siano stati forniti i dati negli appositi BOX del **Formulario** di cui all'articolo 3.

In tutti gli altri casi, fermo restando quanto sopra previsto con riferimento ai documenti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 3, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini delle verifiche. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità dell'**Impresa Richiedente**.

Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Concessione del contributo

Lazio Innova fornisce alla **Direzione Regionale**, la quale assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it:

- l'elenco delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione;
- l'elenco delle richieste finanziabili in base all'ordine decrescente dei punteggi verificati e alla dotazione finanziaria dell'**Avviso**.

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza alla richiesta che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al primo criterio di selezione di cui all'articolo 3. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza alla richiesta che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al secondo criterio e quindi al terzo. In caso di ulteriore parità di punteggio, nel caso in cui tali posizioni a pari merito si posizionino ancora sul limite di finanziabilità, le relative richieste saranno ammesse a finanziamento solo qualora, per effetto di delibere negative o rinunce, si rendano disponibili risorse sufficienti a finanziarle tutte, altrimenti saranno considerate non finanziabili.

Tutele per i Richiedenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione all'**Impresa Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. L'**Impresa Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Le **Imprese Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

Articolo 5 – Atto di impegno

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** mette a disposizione dell'**Impresa Beneficiaria** l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Appendice 4 all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Beneficiaria** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere a Lazio Innova entro i 10 giorni successivi.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia all'**Impresa Beneficiaria** una comunicazione, invitandola ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per la conseguente assunzione dell'atto di revoca.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** l'**Impresa Beneficiaria** assume tutte le obbligazioni ivi previste anche con riferimento agli obblighi di mantenimento nel Lazio dell'attività imprenditoriale agevolata e agli adempimenti da assolversi per ottenere l'erogazione del contributo concesso, accettando tutte le conseguenze ivi previste in caso di inadempimento.

In particolare, con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** e fermo restando i maggiori dettagli ivi disciplinati, l'**Impresa Beneficiaria** si impegna a:

- realizzare la missione aziendale all'Expo Internazionale di OSAKA 2025, nella settimana dedicata alla Regione Lazio dal 17 al 24 maggio 2025, rendendosi disponibile a partecipare agli eventi ufficiali ai quali l'impresa sarà invitata, ai B2B organizzati dall'ICE secondo il calendario che sarà preventivamente comunicato e ai workshop promozionali organizzati da Lazio Innova e articolati per aree tematiche;
- assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 e nell'appendice 2 dell'**Avviso**, aggiornando le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nel caso in cui fino alla data di erogazione a saldo siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese in precedenza, e mantenere nel Lazio l'attività imprenditoriale agevolata per i periodi e con le conseguenze previste alle lettere e), f), e g) dell'articolo 7;
- non ottenere altri contributi pubblici riconosciuti a fronte delle spese di viaggio, alloggio e vitto sostenute o da sostenersi per la partecipazione all'Expo Internazionale di OSAKA 2025 delle medesime persone oggetto del contributo regionale concesso;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi e conservare presso i propri uffici tutta la documentazione relativa alla missione aziendale per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**.

Articolo 6 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, previa richiesta di erogazione da presentarsi a partire dalle ore 12:00 del 26 maggio 2025 ed entro le ore 17:00 del 27 giugno 2025.

All'erogazione si applica la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2 del DPR 600/73.

La richiesta di erogazione deve essere corredata di

- a. copia dei biglietti aerei (A/R) nominativi dei partecipanti alla missione aziendale e della relativa carta di imbarco (check-in) o documentazione analoga che attesti in modo certo la trasferta delle singole persone partecipanti alla missione aziendale nella città giapponese di Osaka durante la settimana dal 17 al 24 maggio 2025 (anche in parte);
- b. busta paga relativa al mese di maggio 2025, nel caso di partecipazione alla missione aziendale da parte di dipendenti dell'**Impresa Beneficiaria**.

La richiesta di erogazione è prodotta da **GeCoWEB Plus** dopo aver caricato sulla piattaforma la documentazione richiesta.

La richiesta di erogazione deve essere sottoscritta digitalmente dal **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Beneficiaria** e caricata su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto del termine di invio della richiesta di erogazione.

Nella modulistica in Appendice 4 all'**Avviso** è riportato il modello di atto di impegno che precisa le modalità di erogazione e il modello di richiesta di erogazione che sarà compilato automaticamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 7.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi la presenza di gravi difformità, attiva la procedura di cui al successivo articolo 7. È considerata una grave difformità e comporta la revoca, totale o parziale, del contributo concesso, tra l'altro, il fatto che uno o più nominativi indicati sul biglietto aereo e sulla relativa carta di imbarco o documentazione analoga non risultino né un dipendente dell'**Impresa Beneficiaria** né un legale rappresentante o componente dell'organo amministrativo dell'**Impresa Beneficiaria** (revoca parziale o totale).

Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento all'**Impresa Beneficiaria**.

Tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva dell'**Impresa Beneficiaria**,

applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

L'importo del contributo erogato non può essere superiore a quello inizialmente concesso.

Articolo 7 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione della sovvenzione sarà revocato, integralmente o, quando previsto, in misura parziale, dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- c. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 5;
- d. l'**Impresa Beneficiaria** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- e. mancata presentazione della richiesta di erogazione e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 6. Decorsi infruttuosamente i termini previsti Lazio Innova procede alla revoca anche parziale, ove la mancanza riguardi la documentazione attestante la partecipazione alla missione aziendale di parte dei partecipanti o la esistenza dei validi rapporti tra tali partecipanti e l'**Impresa Beneficiaria**;
- f. l'**Impresa Beneficiaria** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;
- g. l'**Impresa Beneficiaria** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione;
- h. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- i. l'**Impresa Beneficiaria** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili all'**Impresa Beneficiaria**;
- j. si siano verificate irregolarità, imputabili all'**Impresa Beneficiaria** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli;
- k. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso** nell'**Atto d'Impegno**;
- l. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo all'**Impresa Beneficiaria** dall'**Avviso** o nell'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** dell'**Impresa Richiedente** o **Beneficiaria** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano** o, in caso di comunicazione via **PEC** senza successo, comunque valide nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Per il trattamento dei dati personali si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che l'**Impresa Richiedente** o **Beneficiaria** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Attività Escluse**»: le attività imprenditoriali direttamente afferenti alla produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), della pesca e acquacultura (Reg. (UE) n. 1379/2013), e quelle escluse ai sensi della lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, vale a dire:

- attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
- nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
- prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
- attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
- commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31);
- attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
- smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le finalità dell'agevolazione, la forma e la misura del contributo, le imprese che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e di selezione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca («**Direzione Regionale**»).

«**Atto di Impegno**»: l'atto che regola i rapporti fra Lazio innova e l'**Impresa Beneficiaria**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Beneficiario**» o «**Impresa Beneficiaria**»: l'impresa a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Certificazione di Parità di Genere**»: riconoscimento che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022. Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato presso Accredia, che valuterà il grado di conformità dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia, governance, processi, *human resources*, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale.

«**Certificazione di Sostenibilità Ambientale**»: al fine dell'attribuzione del punteggio è rilevante il possesso di anche solo una delle certificazioni che attestano attenzione alla sostenibilità ambientale e di seguito indicate:

- sistemi di gestione ambientali (EMAS, ISO 14000)
- sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001)
- possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) certificazioni della catena di custodia (FSC, PEFC);
- inventari del gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067;
- strumenti di valutazione degli aspetti ambientali lungo il ciclo di vita (ISO 14040);
- Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD® - Environmental Product Declaration) è uno schema di certificazione volontaria di prodotto, sviluppato in applicazione della ISO 14025:2006 (etichettature ambientali di Tipo III);
- standard per la green supply chain (ISO 20400).

- l'impronta ambientale dei prodotti (PEF) e l'impronta ambientale delle organizzazioni (OEF) che indicano le prestazioni ambientali di un prodotto (o servizio) o di organizzazioni nel corso del rispettivo ciclo di vita;
- standard di certificazione del contenuto di riciclo dei materiali e dei prodotti (Remade in Italy).

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Data di Domanda**»: è la data indicata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente** e da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la concessione del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare l'identità digitale delle persone fisiche utenti con l'identità digitale delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi; ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intendono le persone fisiche che dal **Registro delle Imprese Italiano** risultano avere i poteri per impegnare legalmente l'**Impresa**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Registro delle Imprese Italiano**»: il registro istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio.

«**Richiedente**» o «**Impresa Richiedente**»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non si considera **Richiedente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come **Beneficiaria** del contributo previsto dall'**Avviso** sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Sede Operativa**»: si intende una sede legale o un'unità locale iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** nella quale si realizza l'attività imprenditoriale da promuovere la partecipazione all'Expo Internazionale di Osaka 2025.

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite **DURC**. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

2. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla Data di Concessione

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D.lgs. 36/2023.

3. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- ii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- iv. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita

la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;

v. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Richiedente** o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Richiedente** o **Beneficiario**.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

Appendice 3 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio





Gentile cittadino/a,



nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").



Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio in forma di contributi a fondo perduto.



La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa partecipante all'Avviso; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati relativi all'ubicazione • Dati giudiziari del Legale Rappresentante dell'impresa partecipante all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP) • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza
	<p style="text-align: center;">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto. La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude pertanto per la partecipazione</p>

	all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.	
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
	FINALITÀ	BASE GIURIDICA
<p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; - Avviso "Avviso EXPO OSAKA 2025" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - l'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - l'art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari 	
<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. C) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; - Regolamento UE 2831/2023 "de minimis" 	
	PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso pubblicato sul BUR Lazio, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione; - per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione Europea di controllare la conformità al Trattato degli aiuti di Stato concessi alle imprese dagli Stati membri. A tal fine sono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni previste per concedere, erogare e mantenere il diritto a fruire dell'aiuto di Stato. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato erogato integralmente l'aiuto di Stato concesso. <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>	

	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono i seguenti.</p> <p>Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio.</p> <p>Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it</p> <p>Dati di contatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - e-mail privacy@lazioinnova.it - tel. 06.605160 <p>I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.</p> <p>In ossequio all'art. 28 RGDP, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</p> <p>Al fine di rispettare il RGDP e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.</p> <p>Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal RGDP.</p> <p>Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>

	<p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità⁵; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal RGDP, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

⁵ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del RGDP: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Appendice 4 – Modulistica e Istruzioni

Istruzioni Generali

La presente appendice contiene i modelli che servono per presentare e perfezionare la **Domanda**, il modello di Atto di impegno e il modello di Richiesta di erogazione.

Sono inoltre riportate le istruzioni per la corretta compilazione di tali documenti.

Qui di seguito si forniscono alcune avvertenze di natura generale. Istruzioni specifiche per la compilazione di ciascun modello precedono il fac-simile del modello stesso.

Attenzione



Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo e in caso di fondati dubbi, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

Modelli composti da GeCoWEB Plus

I modelli **D - Domanda**, **A – Atto di impegno** e **R – Richiesta di erogazione** sono compilati direttamente da **GeCoWEB Plus (Compilati)** che provvede a inserire nei campi tra virgolette del modello i dati già acquisiti. Tali documenti elettronici (file) vanno solo sottoscritti con **Firma Digitale del Legale Rappresentante dell'Impresa Richiedente o Beneficiaria** prima di essere caricati (upload), salvati (salva l'allegato) e quindi inviati tramite la piattaforma, che conferma l'invio con una **PEC** all'indirizzo fornito dall'**Impresa Richiedente o Beneficiaria**, a condizione ovviamente che tale indirizzo **PEC** sia attivo.

Attenzione



Se dopo avere scaricato (download) un file redatto secondo un modello Compilato si apportano delle modifiche a quanto inserito nella piattaforma GeCoWEB Plus inclusi i documenti caricati, la piattaforma impedisce di salvare il file e completare la procedura di invio, e occorre scaricare di nuovo il file aggiornato con le modifiche apportate.

Ciò impedisce che le informazioni fornite e i documenti caricati possano essere modificati senza metterne a conoscenza il Legale Rappresentante dell'Impresa Richiedente o Beneficiaria.

Modello editabile

Il modello **1 Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse** richiede invece la compilazione da parte dell'**Impresa Richiedente**, deve essere utilizzato esclusivamente in fase di presentazione della **Domanda** ed è reso disponibile nella **Sezione “Allegati”** del **Formulario GeCoWEB Plus** dedicato all'**Avviso**.

Quando è necessario produrre tale dichiarazione (si vedano le istruzioni specifiche più avanti) occorre scaricare il modello **1** dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e, una volta compilato e sottoscritto con **Firma Digitale**, caricarlo sulla piattaforma prima di iniziare la procedura di **“Invio”** della **Domanda**.

Firma Digitale

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante dell'Impresa Richiedente e Beneficiaria**.

Attenzione !



La piattaforma GeCoWEB Plus, ove è richiesto che siano caricati dei documenti con Firma Digitale, impedisce il caricamento di file che non abbiano i formati stabiliti per tali documenti.

Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" pubblicato sull'apposita pagina dedicata all'Avviso del sito internet www.lazioinnova.it sulla quale possono essere pubblicate anche delle FAQ.

Quesiti sulle modalità di compilazione dei modelli possono inoltre essere inviati all'indirizzo e-mail infobandi@lazioinnova.it.

Modelli Compilati dalla Piattaforma GeCoWEB Plus

Modello D – Domanda

Istruzioni specifiche

Il modello viene compilato direttamente dalla piattaforma GeCoWEB Plus, che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti.

Attenzione!



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

**Avviso Pubblico
EXPO OSAKA 2025**

DOMANDA

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: **Domanda** n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» per l'accesso al contributo previsto dall'**Avviso** EXPO OSAKA 2025

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Richiedente** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCOGGRICH» P.IVA «PIVASOGGRICH».

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso** per sostenere la missione aziendale dell'**Impresa Richiedente** all'Expo Internazionale di OSAKA 2025, nella settimana dedicata alla Regione Lazio dal 17 al 24 maggio 2025, ed in particolare per sostenere la partecipazione alla missione aziendale delle persone indicate nel **Formulario** «NPROTODOMANDA» in oggetto;

E A TAL FINE DICHIARA

- che l'**Impresa Richiedente**:

- è iscritta al **Registro delle Imprese Italiano**;
- ha una sede legale o almeno una unità locale attiva ubicata nella regione Lazio e risultante al **Registro delle Imprese Italiano**;
- ha, sulla base dei dati relativi alla dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2023 (Modello IVA 2024), caricata sulla piattaforma **GeCoWEB Plus**:
 - un fatturato riconducibile in prevalenza ad attività comprese nella sezione “C attività manifatturiere” e nella sezione “J servizi di informazione e comunicazione” della classificazione delle attività economiche ATECO
 - un fatturato non inferiore a 5 e non superiore a 50 milioni di euro;
 - un fatturato per esportazioni non inferiore al 10% del fatturato totale.
- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell’**Avviso**;
- di essere consapevole che l’articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l’altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l’amministrazione ha adottato l’atto di decadenza”* e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*;
- di essere consapevole che la concessione dell’agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell’istruttoria realizzata da Lazio Innova e all’approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale**;
- di essere consapevole che le persone partecipanti alla missione aziendale ad Expo Osaka 2025 oggetto del sostegno regionale richiesto dovranno risultare, al momento della partecipazione, legali rappresentanti o componenti dell’organo amministrativo dell’**Impresa Richiedente** al **Registro delle Imprese Italiano**, oppure persone per le quali l’**Impresa Richiedente** è il datore di lavoro che emette il cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta;
- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all’originale;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all’**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall’**Avviso**.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l’**Impresa Richiedente**:

- a. non svolge una o più **Attività Escluse**;
- b. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall’art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- c. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all’art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell’Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’art. 2635 del codice civile;

- false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d. non è stata soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- f. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente**;
- g. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- h. non ha ottenuto altri contributi pubblici riconosciuti a fronte delle spese di viaggio, alloggio e vitto sostenute o da sostenersi per la partecipazione all'Expo Internazionale di OSAKA 2025 delle medesime persone oggetto del contributo regionale richiesto.

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Richiedente**:

- a. non è destinataria e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti** dell'**Impresa Richiedente** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti** dell'**Impresa Richiedente**;
- d. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** dell'**Impresa Richiedente**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti o, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** dell'**Impresa Richiedente**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di

Lazio Innova. PUNTUALMENTE INDICATI nel Modello 1, che se allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA A

- a. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati e a qualsiasi requisito o condizione prevista dall'Avviso per ottenere il contributo richiesto e per mantenere il diritto alla sua fruizione;
- b. comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato, aggiornando la relativa dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per i requisiti così originariamente attestati;
- c. non richiedere altri contributi pubblici riconosciuti a fronte delle spese di viaggio, alloggio e vitto sostenute o da sostenersi per la partecipazione all'Expo Internazionale di OSAKA 2025 delle medesime persone oggetto del contributo regionale richiesto e rinunciare a quelli eventualmente già richiesti;
- d. trasmettere, in caso di concessione del contributo, l'**Atto di Impegno** regolarmente sottoscritto entro 15 giorni dalla sua messa a disposizione;
- e. rispettare tutte le condizioni e modalità previste dall'**Avviso**;
- f. rendere nota l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso**, ad ogni persona fisica i cui dati personali saranno comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello A – Atto di Impegno

Istruzioni specifiche

Il modello viene compilato direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al seguente fac-simile. La piattaforma che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti o risultanti all'esito della procedura.

Una **PEC** informa l'**Impresa Beneficiaria** che l'**Atto di impegno** è disponibile sulla piattaforma **GeCoWEB Plus**, sulla quale la medesima **Impresa Beneficiaria** deve ricaricarlo, dopo essere stato debitamente sottoscritto con **Firma Digitale** dal suo **Legale Rappresentante**, e quindi inviarlo entro 10 giorni dalla data della **PEC**.

In alternativa l'**Atto di Impegno** può essere allegato alla **PEC** inviata da Lazio Innova; in questo caso l'**Atto di impegno** deve essere inviato dall'**Impresa Beneficiaria** (all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it), sempre debitamente sottoscritto con **Firma Digitale** dal suo **Legale Rappresentante** e 10 giorni dalla data della **PEC**.

Attenzione!



L'Atto di impegno deve essere inviato debitamente sottoscritto entro 10 giorni dalla data della PEC che comunica la sua messa a disposizione all'Impresa Beneficiaria.

Fac-simile

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto, nella sua qualità di **Legale Rappresentante** della «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA», Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCII»

(di seguito "**Beneficiario**" o impresa "**Impresa Beneficiaria**") Richiedente del contributo oggetto della **Domanda** inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull' **Avviso** "EXPO OSAKA 2025" di cui alla Det. n. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV», riguardante la missione aziendale «TITOLO_PROGETTO» rappresentata nel **Formulario GeCoWEB Plus** numero

«Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», e concesso con la Det. n. «n.DET CONC» del «Data.DETCONC» – CUP «Domanda.CODICECUP» - COR «COR»

PREMESSO CHE

- l'**Avviso** "EXPO OSAKA 2025" approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV », sostiene la partecipazione delle imprese del Lazio all'Expo Internazionale di OSAKA 2025 al fine di ampliarne l'accesso ai mercati esteri e favorirne i processi di internazionalizzazione;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» il **Beneficiario** ha presentato **Domanda** di contributo sull'**Avviso** Pubblico "EXPO OSAKA 2025" contraddistinta dal numero identificativo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»;
- con la Det. «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicata sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**) il Direttore della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ha approvato gli elenchi delle **Domande** ammesse, idonei e finanziabili e del relativo contributo concesso a fondo perduto;
- la **Domanda** per la partecipazione dell'**Impresa Beneficiaria** con una propria missione aziendale rappresentata nel **Formulario GeCoWEB Plus** identificato dal «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», all'Expo Internazionale di OSAKA 2025, nella settimana dedicata alla Regione Lazio dal 17 al 24 maggio 2025, è stata ammessa a contributo per un importo pari a «IMPORTO.CONTR» euro, vale a dire per un contributo concesso pari all'importo forfettario di 3.500,00 euro per ciascuna delle «n.PARTECIPANTI» persone partecipanti alla missione aziendale.

Tanto premesso e considerato il **Beneficiario** prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati.

Art. 1 MODALITÀ

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** da parte del **Beneficiario**, lo stesso prende atto che **Lazio Innova** erogherà il contributo concesso secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente Atto di impegno.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** l'**Impresa Beneficiaria** dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

Art. 2 OGGETTO DELLE ATTIVITÀ E CONTRIBUTO

Il presente **Atto di Impegno** è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**), e in particolare per sostenere la partecipazione del **Beneficiario** con la propria missione aziendale rappresentata nel **Formulario GeCoWEB Plus** identificato dal «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», all'Expo Internazionale di OSAKA 2025, nella settimana dedicata alla Regione Lazio dal 17 al 24 maggio 2025, mediante un contributo dell'importo forfettario pari a «IMPORTO.CONTR» euro pari a 3.500,00 euro per ciascuna delle «n.PARTECIPANTI» persone partecipanti alla missione aziendale.

Tali persone devono essere, al momento della partecipazione alla missione aziendale, legali rappresentanti o componenti dell'organo amministrativo dell'**Impresa Beneficiaria**, regolarmente censiti al **Registro delle Imprese Italiano**, oppure essere dipendenti, vale a dire persone fisiche per le quali l'**Impresa Beneficiaria** è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** l'**Impresa Beneficiaria** è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo nella misura massima indicata che sarà erogata secondo le modalità previste al successivo art. 4.

L'importo del contributo erogato a saldo non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso ed è ridotto o azzerato a saldo, qualora le persone che hanno partecipato validamente alla missione aziendale risultino inferiori a quelle ammesse o nessuna.

Art. 3

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, inoltre, l'**Impresa Beneficiaria** si impegna espressamente a:

- a. realizzare la missione aziendale all'Expo Internazionale di OSAKA 2025, nella settimana dedicata alla Regione Lazio dal 17 al 24 maggio 2025, nel totale rispetto delle tempistiche e degli obblighi previsti nell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno** e delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate, rendendosi disponibile a partecipare agli eventi ufficiali ai quali l'impresa sarà invitata, ai B2B organizzati dall'ICE secondo il calendario che sarà preventivamente comunicato e ai workshop promozionali organizzati da Lazio Innova e articolati per aree tematiche e facendosi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portarla a termine;
- b. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nel caso in cui fino alla data di erogazione a saldo siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese in precedenza;
- c. mantenere nel Lazio l'attività imprenditoriale agevolata per i periodi e con le conseguenze previste alle lettere d), e), e f) dell'articolo 5;
- d. non ottenere altri contributi pubblici riconosciuti a fronte delle spese di viaggio, alloggio e vitto sostenute o da sostenersi per la partecipazione all'Expo Internazionale di OSAKA 2025 delle medesime persone oggetto del contributo regionale concesso;
- e. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- f. conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla missione aziendale, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- g. accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
- h. fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**, anche successivamente alla erogazione del saldo, e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. Pitching o give back session) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese del Lazio;
- i. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili.

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 5, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** l'**Impresa Beneficiaria** è consapevole che l'erogazione del contributo spettante verrà effettuata da Lazio Innova in un'unica soluzione a saldo e mediante bonifico bancario sul suo conto bancario di seguito indicato:

IBAN	Presso la Banca

All'erogazione si applica la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2 del DPR 600/73.

Il contributo concesso è erogato a fronte di apposita richiesta di erogazione da presentarsi a partire dalle ore 12:00 del 26 maggio 2025 ed entro le ore 17:00 del 27 giugno 2025.

La richiesta di erogazione è prodotta da **GeCoWEB Plus** dopo aver caricato sulla piattaforma:

- a. copia dei biglietti aerei nominativi dei partecipanti alla missione aziendale e della relativa carta di imbarco (check-in) o documentazione analoga che attesti in modo certo la trasferta delle singole persone partecipanti alla missione aziendale nella città giapponese di Osaka durante la settimana dal 17 al 24 maggio 2025;
- b. nel caso di partecipazione alla missione aziendale da parte di dipendenti, dalla busta paga relativa al mese di maggio 2025.

Ciascun partecipante deve risultare, durante la missione, legale rappresentante o componente dell'organo amministrativo dell'**Impresa Beneficiaria** oppure dipendente della stessa.

A tal fine in sede di richiesta di erogazione per i partecipanti che sono dipendenti deve essere prodotta copia della busta paga, relativa al mese di maggio 2025. mentre l'esistenza degli altri rapporti ammissibili tra i partecipanti e l'**Impresa Beneficiaria** saranno verificati da Lazio Innova direttamente ed esclusivamente presso il **Registro delle Imprese Italiano**.

La richiesta di erogazione deve essere sottoscritta digitalmente dal **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Beneficiaria** e caricata su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto del termine.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia all'**Impresa Beneficiaria** una comunicazione, invitandola ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 5.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile. Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2 dell'**Avviso**.

Prima di procedere all'erogazione, Lazio Innova verifica, inoltre, la regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78.

La ricevibilità delle richieste di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** al suo perfezionamento, e al rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso**.

Art. 5

RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, integralmente o quando previsto in misura parziale, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 e all'Appendice 2 dell'**Avviso**;
- b. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. mancata presentazione della richiesta di erogazione e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 4. Decorsi infruttuosamente i termini previsti Lazio Innova procede alla revoca anche parziale, ove la mancanza riguardi la documentazione attestante la partecipazione alla missione aziendale di parte dei partecipanti o la esistenza dei validi rapporti tra tali partecipanti e il **Beneficiario**;
- d. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;
- e. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione;
- f. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- g. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di

documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;

- h. si siano verificate irregolarità, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli;
- i. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso** nell'**Atto d'Impegno**;
- j. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o nell'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 6

MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Con la sottoscrizione del presente Atto di impegno l'**Impresa Beneficiaria** è consapevole che Lazio Innova a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente Atto di impegno che dovranno essere espressamente sottoscritte dall'**Impresa Beneficiaria**.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente Atto di impegno su richiesta motivata dell'**Impresa Beneficiaria** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 7

DURATA ED EFFICACIA

Il presente Atto di impegno ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte dell'**Impresa Beneficiaria** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti.

Art. 8

RINVIO E DEFINIZIONI

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto di impegno faranno testo le disposizioni contenute nell'**Avviso** nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così istaurato.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice n. 1 all'**Avviso**.

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello R – Richiesta di erogazione

Istruzioni specifiche

Il modello viene compilato direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**, che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti.

Attenzione !



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Le richieste di erogazione devono essere inviate entro le ore 17:00 del 27 giugno 2025.

Fac-simile

Avviso Pubblico EXPO OSAKA 2025
--

RICHIESTA DI EROGAZIONE

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: richiesta di erogazione del contributo concesso a valere sull'**Avviso** Expo Osaka 2025 – in relazione al **Progetto** identificato con il prot.. «NPROTODOMANDA»

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», nato/a «Legale_ComuneNascita», il «Legale_DataNascita», residente in «Legale_INDIRIZZO» n° «Legale_CIVICO», «Legale_COMUNERESIDENZA» («Legale_PROVRESIDENZA»)

in qualità di **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Beneficiaria** «RAGIONESOCIALE» «FORMAGIURIDICA» con sede legale in «INDIRIZZOSEDELEGALE» n. «CIVICOSEDELEGALE», «COMUNESEDELEGALE» («PROVSEDELEGALE») iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO», Codice Fiscale «CODFISCSOGRICH», Partita IVA «PIVASOGRICH»,

in relazione al progetto identificato con il prot. n. «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» e approvato con determinazione «NDETERMINA» del «DATADETERMINA»,

CHIEDE

l'erogazione del contributo come da richiesta finalizzata sul sistema **GeCoWEB Plus** in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

E A TAL FINE DICHIARA

- che l'**Impresa Beneficiaria**:
 - è iscritta al **Registro delle Imprese Italiano**;
 - ha una **Sede Operativa** ubicata nella regione Lazio e risultante al **Registro delle Imprese Italiano**;
- che le persone partecipanti alla missione aziendale ad Expo Osaka 2025 oggetto del sostegno regionale di cui si richiede l'erogazione sono, nel periodo della missione aziendale, legali rappresentanti o componenti dell'organo amministrativo dell'**Impresa Beneficiaria**, come risulta al **Registro delle Imprese Italiano**, oppure dipendenti dell'**Impresa Beneficiaria** vale a dire persone fisiche per le quali l'**Impresa Beneficiaria** è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta;
- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Atto di Impegno**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”* e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*;
- di essere consapevole che l'erogazione del contributo richiesto è subordinata alla verifica della correttezza della documentazione presentata;
- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale;

- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'**Impresa Beneficiaria**:

- a. non svolge una o più **Attività Escluse**;
- b. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c. non è stata soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- d. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- e. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Beneficiario**;
- f. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- g. non ha ottenuto o richiesto altri contributi pubblici riconosciuti a fronte delle spese di viaggio, alloggio e vitto sostenute o da sostenersi per la partecipazione all'Expo Internazionale di OSAKA 2025 delle medesime persone oggetto del contributo regionale di cui si richiede l'erogazione.

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Beneficiaria**:

- non è destinataria e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti** dell'**Impresa Beneficiaria** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti** dell'**Impresa Beneficiaria**.

E SI IMPEGNA A

- non richiedere altri contributi pubblici riconosciuti a fronte delle spese di viaggio, alloggio e vitto sostenute o da sostenersi per la partecipazione all'Expo Internazionale di OSAKA 2025 delle medesime persone oggetto del contributo regionale di cui si richiede l'erogazione;
- consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati e a qualsiasi requisito o condizione prevista dall'**Avviso** per ottenere il contributo concesso e per mantenere il diritto alla sua fruizione;
- restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova, come meglio specificato nell'Atto di impegno.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello Editabile

Modello 1 - Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 da parte del **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Richiedente**, circa l'esistenza di rapporti di parentela, affinità o coniugio che generano potenziali conflitti di interessi.

Attenzione!



Qualora tale documento non sia allegato l'**Impresa Richiedente**, sottoscrivendo la **Domanda (D)**, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e di Lazio Innova, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Avviso Pubblico
EXPO OSAKA 2025

DICHIARAZIONE RELATIVA AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi a corredo della **Domanda** presentata sull'**Avviso** Expo Osaka 2025.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di

- **Legale Rappresentante** di *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 2022 n. 143 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024";

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con dirigenti o funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova S.p.A.

Nome	Cognome	Rapporto di parentela

(inserire ulteriori righe se necessario)

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE
